

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Il Dirigente Generale

Istituzione della Cabina di Regia ai sensi del punto 5.2 del Piano Nazionale della Prevenzione 2026/2031 sancito ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 13, con l'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, repertorio atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026.

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale 14 Aprile 2009 n. 5 “ Norme per il riordino del servizio sanitario regionale “ e la legge Regionale 3 novembre 1993 n. 30” Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;
- VISTO** il DPCM del 12 gennaio 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 marzo 2017, con cui si definiscono e aggiornano i Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art1, comma 7, del D.Lgs 30 dicembre 1992 n.502;
- VISTO** il Decreto Ministero della Salute del 12 marzo 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 giugno 2019 con cui si definisce “Il Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria”;
- VISTO** il Patto per la Salute 2019-2021 giusta Intesa Stato – Regioni ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019 ed in particolare la scheda 12 “prevenzione”;
- VISTO** il D.P.R.S. del 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.”;
- VISTO** l'accordo sancito, con atto rep. n. 270, nella seduta del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza, concernente la proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2025, il quale prevede la linea progettuale “Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione”, con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP – Network;

- VISTA** l'intesa sancita con atto rep. n. 69 nella seduta del 21.05.2026 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che all'art. 1 approva il Piano Nazionale della Prevenzione 2026 – 2031;
- CONSIDERATO** che nel corso della seduta del 21 maggio 2026 della Conferenza Stato/Regioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta al Ministero della salute di confermare quanto già condiviso in sede tecnica, in ordine alle scadenze intermedie e finali indicate nell'intesa sul Piano circa il recepimento del Piano Nazionale di Prevenzione e la realizzazione dei Piani Regionali di Prevenzione;
- ATTESO** che il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione prevede che le Regioni e le Province Autonome sono chiamate a tradurre gli indirizzi nazionali in strategie e programmi territoriali attraverso i Piani Regionali della Prevenzione;
- CONSIDERATO** che i Piani Regionali di Prevenzione non sono semplici piani operativi, ma rappresentano strumenti di governance multilivello che consentono di declinare i macroobiettivi del PNP tenendo conto delle specificità epidemiologiche, sociali e ambientali di ciascun contesto regionale, in coerenza con gli obiettivi nazionali ed i LEA;
- CONSIDERATO** la citata intesa Stato/Regioni del 21 maggio 2026 che all'art. 1, comma 9. Prevede che "Per l'anno 2026, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo:
- a) in presenza dell'atto regionale di recepimento della presente Intesa;
 - b) in presenza dell'atto di adozione del Piano Regionale di Prevenzione entro il 31 dicembre 2026;
 - c) a condizione che la pianificazione regionale risponda ai criteri prefissati;
- VISTO** il D.A.n. 764 del 2/7/2026 con il quale l'Assessore regionale per la Salute ha recepito, rendendolo attuativo, il Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031 (PNP 2026-2031);
- CONSIDERATO** di dover istituire una Cabina di regia regionale, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Piano nazionale della Prevenzione 2026/2031, punto 5. *Governance del PNP e dei PRP* ed in particolare al punto 5.2 *Governance regionale*, per garantire un coordinamento efficace e una gestione integrata, calibrati sulle caratteristiche territoriali e demografiche e sulle esigenze di programmazione regionale;
- CONSIDERATA** non applicabile ogni precedente disposizione non attinente al Piano Nazionale della Prevenzione 2026/2031, al D.A.n. 764 del 2/7/2026 ed al presente DDG;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DECRETA

Articolo 1

Istituzione della cabina di regia del Piano Regionale della Prevenzione 2026/2031

Per le motivazioni espresse in pressa ed al fine di favorire una governance integrata e partecipata, nelle more dell'adozione del Piano Regionale della Prevenzione 2026/2031, viene istituita la Cabina di regia regionale, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Piano nazionale della Prevenzione 2026/2031, punto 5.2 *Governance regionale* per collaborare alla stesura del nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2026/2031 e per garantire un coordinamento efficace e una gestione integrata, calibrati sulle caratteristiche territoriali e demografiche e sulle esigenze di programmazione regionale.

La Cabina di regia è istituita presso il competente Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico ed è coordinata dal Dirigente Generale del medesimo Dipartimento.

La Cabina di regia, oltre a collaborare alla stesura del PRP 2026/2031, assicura la programmazione integrata nell'ambito del Piano, con funzioni di indirizzo e di supporto alle azioni trasversali in materia di intersectorialità, formazione, comunicazione, equità e monitoraggio.

Articolo 2

Costituzione della cabina di regia del Piano Regionale della Prevenzione 2026/2031

La Cabina di regia è così costituita:

- Dirigente Generale del Dipartimento ASOE che la presiede con funzioni di coordinatore tecnico scientifico ed operativo;
- Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale o da un suo delegato medico, dipendente a tempo indeterminato del Servizio di Igiene Pubblica, con specializzazione in Igiene e medicina preventiva;
- Coordinatore di Piano di ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale o da un suo delegato medico, dipendente a tempo indeterminato del Servizio di Igiene Pubblica, con specializzazione in Igiene e medicina preventiva;
- Direttore Sanitario di ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale o da un suo delegato medico, dipendente a tempo indeterminato del Servizio di Igiene Pubblica, con specializzazione in Igiene e medicina preventiva;
- Dirigenti dei Servizi 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del Dipartimento ASOE o loro delegati,
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio o suo delegato;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente o suo delegato;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali o suo delegato;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative o suo delegato;
- Presidente ANCI Sicilia o suo delegato.

Per quanto concerne la nomina dei Rappresentanti di Università ed Enti di ricerca per il supporto scientifico e la valutazione si procederà con un provvedimento integrativo a parte non appena verranno acquisite le rispettive designazioni.

Ai Dirigenti dei Servizi 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del Dipartimento ASOE è demandata la responsabilità della definizione dei profili di salute ed equità, il monitoraggio e l'analisi dei dati, nonché il supporto metodologico all'individuazione di priorità e azioni regionali.

Articolo 3

Non si applica ogni precedente disposizione non attinente al Piano Nazionale della Prevenzione 2026/2031, al D.A.n. 764 del 2/7/2026 ed al presente DDG.

Il presente decreto viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso e, successivamente, al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ex art. 68, comma 4, della l.r. 12 agosto 2014 n. 21 e del D. Lgs. n. 33 del 2013.

Palermo, 31/07/2026

Il Dirigente Generale
Dr. Giacomo Scalzo